



## IN QUESTO NUMERO

- Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 Regolamento in materia di proroga del Blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, pubblicato in G.U. il DPR 4/9/2013 n. 122.
- Patto di Stabilità : Nuova funzione test firma digitale - dal 2014 l'invio del modello relativo alla certificazione del rispetto del patto di stabilità interno sarà gestito interamente in modalità digitale.
- Ministero del Lavoro : indicazioni per la corretta applicazione dell'art. 13 bis, comma 5, del D.L. n. 52/2012 e del D.M. 13 marzo 2013, che prevedono il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- Corte dei Conti Sezione delle Autonomie N. 23 /SEZAUT/2013/INPR del 14 ottobre 2013 : indicazioni per la sana gestione delle risorse nel caso del protrarsi dell'esercizio provvisorio e primi indirizzi relativi al bilancio di previsione 2013.
- AVCP: Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti art. 33 ter, decreto legge n. 179/2012 convertito con legge n. 221/2012. Adempimenti necessari. Comunicato del 23 ottobre 2013.
- AVCP: Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - settori ordinari e speciali - allineamento a 40.000 € della soglia minima per le comunicazioni ex art.7 co.8 d.lgs. N. 163/2006 - rettifica

Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122  
Regolamento in materia di proroga del Blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, pubblicato in G.U. il DPR 4/9/2013 n. 122.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25 ottobre 2013 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il decreto proroga fino al 31 dicembre 2014 le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, bloccando per tutto il 2014 stipendi, fondi e progressioni dei pubblici dipendenti.

Pertanto le procedure contrattuali e negoziali del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricadenti negli anni 2013-2014 saranno possibili per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica.

Blocco anche dell'Indennità di Vacanza Contrattuale per gli anni 2013 e 2014.

Patto di Stabilità : Nuova funzione test firma digitale - dal 2014 l'invio del modello relativo alla certificazione del rispetto del patto di stabilità interno sarà gestito interamente in modalità digitale.

La Ragioneria Generale dello Stato comunica che a partire dal 2014 l'invio del modello relativo alla certificazione del rispetto del patto di stabilità interno sarà gestito digitalmente e, pertanto, l'uso della firma digitale, avente valenza legale, sarà indispensabile per ciascun ente locale.

E' opportuno, quindi, che ciascun ente locale verifichi la sussistenza dei requisiti tecnici necessari e la compatibilità, con quanto disposto dal CAD (Codice dell'amministrazione digitale) in materia di firma digitale, di tutte le smart card che verranno utilizzate per sottoscrivere la certificazione del rispetto del patto di stabilità interno.

La verifica è necessaria per poter risolvere in anticipo eventuali difficoltà operative di trasmissione della certificazione e per poter rispettare, quindi, i termini e le modalità previsti per la stessa, evitando di incorrere nell'applicazione delle relative sanzioni.

A tal fine, è stato predisposto un test di verifica, che potrà essere eseguito da tutti gli enti soggetti al patto di

stabilità interno, reso disponibile sul sistema web appositamente previsto per il Patto di stabilità interno nel sito <http://pattostabilitainterno.tesoro.it>.

La Ragioneria Generale dello Stato invita gli utenti ad effettuare il test il prima possibile (in ogni caso non oltre il 29 novembre 2013).

All'indirizzo

:<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2013/> è possibile scaricare il manuale di verifica dei requisiti per la firma digitale ed il manuale utente per il test.

Ministero del Lavoro : indicazioni per la corretta applicazione dell'art. 13 bis, comma 5, del D.L. n. 52/2012 e del D.M. 13 marzo 2013, che prevedono il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

La Direzione generale per l'Attività Ispettiva, con circ. n. 40/2013, d'intesa con gli Istituti previdenziali, fornisce prime importanti indicazioni per la corretta applicazione dell'art. 13 bis, comma 5, del D.L. n. 52/2012 e del D.M. 13 marzo 2013, che prevedono il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) "in presenza di una certificazione (...) che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non

ancora versati da parte di un medesimo soggetto".

Il meccanismo chiarito dalla circolare vuole superare quelle problematiche che non consentivano alle imprese di ottenere un DURC attestante la regolarità - in quanto debitorici nei confronti degli Istituti e/o delle Casse edili - sebbene fossero a loro volta creditrici nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Il testo della Circolare è reperibile su :  
[http://www.lavoro.gov.it/Notizie/Pages/20131021\\_Chiarimenti\\_DURC-.aspx](http://www.lavoro.gov.it/Notizie/Pages/20131021_Chiarimenti_DURC-.aspx)

Corte dei Conti Sezione delle Autonomie N. 23 /SEZAUT/2013/INPR del 14 ottobre 2013 : indicazioni per la sana gestione delle risorse nel caso del protrarsi dell'esercizio provvisorio e primi indirizzi relativi al bilancio di previsione 2013

Il continuo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo è la conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili e inciso sulla stessa programmazione di bilancio.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato da un anomalo differimento, al 30 novembre, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione

che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), gli enti locali sono tenuti a deliberare entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il continuo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo, afferma la Corte, è la conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili e inciso sulla stessa programmazione di bilancio.

In tale contesto, caratterizzato da continui rinvii dei termini di legge, ma, soprattutto, da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, anche l'effettività del controllo sui bilanci preventivi perde il suo significato, con riguardo, soprattutto, alla funzione di prevenire i rischi di possibili squilibri.

Da qui la scelta di questa Sezione - in via eccezionale ed in ragione della complessità della situazione - di non elaborare, come documento autonomo, il questionario relativo alle Linee Guida EE.LL. (ex art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) concernente il Bilancio di Previsione 2013.

I dati relativi al preventivo 2013 saranno raccolti contestualmente a quelli riferiti al rendiconto dello stesso esercizio, ciò, anche al fine di consentire, alla Corte, una completa visione d'insieme degli andamenti della gestione.

Alla luce di quanto sopra la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie , con provvedimento N. 23

/SEZAUT/2013/INPR del 14 ottobre 2013 ha deciso di:

- approvare il documento riguardante primi indirizzi, ex art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relativi alle previsioni di bilancio 2013, per una gestione, in esercizio provvisorio, ispirata ai principi di prudenza e atta a salvaguardare la permanenza in corso d'esercizio degli equilibri di bilancio.

- di soprassedere all'adozione dei questionari annessi alle Linee Guida EE.LL. al Bilancio di Previsione 2013, che saranno collegati alla raccolta dei dati relativa al Rendiconto 2013.

Gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali pertanto non dovranno, allo stato, trasmettere alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2013.

Il documento è reperibile su:

[http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/\\_documenti/controllo/sez\\_autonomie/2013/delibera\\_23\\_2013.pdf](http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_autonomie/2013/delibera_23_2013.pdf)

**AVCP: Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti art. 33 ter, decreto legge n. 179/2012 convertito con legge n. 221/2012. Adempimenti necessari. Comunicato del 23 ottobre 2013.**

L'art. 33 ter, comma 1, del d.l.n.179/2012, inserito dalla legge di conversione n.221/2012, prevede l'istituzione dell'Anagrafe Unica delle

Stazioni Appaltanti presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di cui all'art.62 bis del D.lgs.n.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di iscrizione e di aggiornamento annuale dei propri dati identificativi, "pena la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili".

Le scadenze degli adempimenti in esame sono state stabilite con Comunicato del Presidente dell'AVCP in data 16/05/2013, come segue :

1. a partire dal 10/07/2013, acquisizione in via transitoria sul sito dell'Autorità dell'Attestato provvisorio di iscrizione nell'AUSA, avente validità per tutto il 2013, per le stazioni appaltanti già registrate presso la BDNCP.

2. a partire dall'1/09/2013 e non oltre il 31/12/2013, comunicazione all'AVCP (per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione dell'art.33<sup>ter</sup> del d.l.n.179/2012) del nominativo del responsabile, ai sensi della legge n.241/90, con compiti di iniziale verifica, o compilazione, e del successivo aggiornamento, entro il 31 dicembre di ciascun anno, delle informazioni occorrenti per il permanere dell'iscrizione nell'AUSA, da fornirsi successivamente con apposito Comunicato del Presidente dell'AVCP.

Approssimandosi il termine oltre il

quale il mancato perfezionamento dell'iscrizione nell'AUSA potrà comportare l'applicazione delle misure conseguenti alle previsioni dell'art.33<sup>ter</sup>, comma 1, ultimo periodo, della legge n.221/2012, l'AVCP invita gli enti inadempienti ad adeguarsi alle succitate prescrizioni.

**AVCP: Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - settori ordinari e speciali - allineamento a 40.000 € della soglia minima per le comunicazioni ex art.7 co.8 d.lgs. N. 163/2006 - rettifica.**

Con comunicato del 25 ottobre 2013, il Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, rende noto che il precedente Comunicato dell'Autorità del 29 aprile 2013 è rettificato nei seguenti termini:

Per gli appalti pubblicati successivamente alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente Comunicato, la soglia dei 150.000 euro prevista dall'art. 7, co. 8 del DLgs 163/2006, è aggiornata al valore di 40.000 euro.

Pertanto:

1. Per i contratti di lavori, servizi e forniture, di importo pari o superiore a 40.000, dovranno essere inviati: per i settori ordinari, i dati relativi all'intero ciclo di vita dell'appalto; per i settori speciali fino all'aggiudicazione compresa, secondo le specifiche indicate nel richiamato Comunicato del 4 aprile 2008. Per le medesime

fattispecie di importo inferiore a 40.000 euro, sarà necessaria la sola acquisizione dello SmartCIG.

2. Per i contratti parzialmente esclusi di cui artt. 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 26 del DLgs 163/2006 di importo pari o superiore a 40.000 euro, dovranno essere inviati i dati fino alla fase di aggiudicazione compresa, secondo le specifiche indicate nel Comunicato del 14 dicembre 2010. Per le medesime fattispecie di importo inferiore a 40.000 euro, sarà necessaria la sola acquisizione dello SmartCIG

3. Per i contratti relativi alle fattispecie di seguito elencate, ferme restando le modalità di trasmissione dei dati di cui al Comunicato del 14 dicembre 2010, si precisa che:

o i dati relativi agli accordi quadro e fattispecie consimili di importo pari o superiore a 40.000 euro, dovranno essere comunicati relativamente alla fase di aggiudicazione ed eventuale stipula del contratto;

o i dati relativi ai contratti discendenti dagli accordi quadro e fattispecie consimili di importo pari o superiore a 40.000 euro, dovranno essere comunicati: per i settori ordinari e speciali secondo le indicazioni di cui al punto 1; per i contratti parzialmente esclusi, secondo le indicazioni di cui al punto 2.

Per le medesime fattispecie di importo inferiore a 40.000 euro, sarà necessaria la sola acquisizione dello SmartCIG.